



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 13/2014 del 7/08/2014

Fase fenologica. Le varietà precoci hanno concluso l'invasatura del grappolo e si apprestano alla maturazione, mentre nelle altre cv. si osserva una disomogeneità sulla collina in base alle esposizioni.

Tignola. Dal monitoraggio eseguito in zona si è riscontrata l'inizio di una terza generazione, la quale potrebbe arrecare danno al grappolo in via di maturazione. Si consiglia di trattare nei vigneti accertandosi della reale presenza di uova o larve su varietà a maturazione tardiva (Barbera e Croatina). In questa annata è possibile trovare questa larva anche in zone nuove, quindi si consiglia di monitorare e intervenire se si supera una soglia del 2-5%). Nel caso che l'azienda scelga un p.a. biologico come il *Bacillus Thuringensis*, si consiglia di effettuare due trattamenti distanziati a 8-10 giorni con il primo entro il fine settimana, evitando di trattare in giornate con rischio di eventi temporaleschi in grado di dilavare il principio attivo. Adottando un p.a. abbattente specifico per uova-larve di tignoletta, è utile eseguire il trattamento dal 8 al 14 agosto. Nei vigneti con cultivar precoci come il Pinot e Chardonnay è possibile evitare il trattamento data la vicinanza alla raccolta. Per ottenere una migliore efficacia nel trattamento è utile impiegare alti volumi di acqua (minimo 400 litri ad ettaro) in modo da distribuire meglio il P.A. sulla fascia grappolo. In caso di dubbio contattare il tecnico.

Peronospora e Oidio. La lotta contro queste avversità è da dichiararsi conclusa solo se si è raggiunta la piena invasatura del grappolo. Prediligere l'utilizzo di P.A. rameici e nelle zone particolarmente favorevoli allo sviluppo di botrite, aggiungere in miscela un prodotto utile a limitare questa avversità. In caso di dubbio contattare il tecnico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Rovatti, cel 3403053610

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE.